

# **Programma Elettorale Coalizione “Troina Bene Comune”**



**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10 GIUGNO 2018**

**Sebastiano Venezia Sindaco**

## Introduzione

La coalizione "Troina Bene Comune" si presenta ai cittadini dopo cinque anni di governo della città con risultati tangibili che sono sotto gli occhi di tutti e rispetto ai quali si intende continuare il cammino di cambiamento per il prossimo quinquennio.

Due le grandi direttrici su cui si è lavorato in questi anni e si continuerà a lavorare per il futuro. La prima è quella di avviare un nuovo processo "materiale" e "immateriale" per trasformare gradualmente Troina da una comunità ad una quasi esclusiva "economia assistita" ad un centro a prevalente "economia di produzione". Si è già sperimentato in questi anni di crisi che una comunità come la nostra non può vivere solo attraverso la presenza dello Stato (pubblico impiego, precariato, pensionati, ecc...) e dell'Oasi (con i consueti problemi legati al rinnovo della convenzione). Né tantomeno attraverso l'edilizia che è stato il secondo polmone dell'economia troinese negli ultimi decenni. L'eccessiva cementificazione del territorio, in netta controtendenza rispetto al calo demografico in atto dagli anni ottanta ad oggi, ha esaurito la spinta dell'artigianato edile e del suo indotto, il quale può sopravvivere solo se punta alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e in particolare del centro storico.

La seconda direttrice, parallela alla prima, punta alla costruzione di un nuovo modello di sviluppo fondato sulla valorizzazione delle risorse del territorio, sull'attrazione di investimenti e sull'innovazione attraverso le infrastrutture immateriali. Il futuro delle aree interne non può che passare da questa grande e ambiziosa sfida che noi abbiamo accettato in pieno.

La riqualificazione del centro storico, la valorizzazione dei monumenti, della storia, del paesaggio, il rilancio culturale della città, l'attenzione alla qualità della vita, la rivitalizzazione delle produzioni agricole di qualità e della tradizione gastronomica locale rappresentano le pietre miliari che stanno cominciando ad innescare processi economici virtuosi con importanti ricadute a livello occupazionale.

E' questa la visione che abbiamo proposto e che proponiamo alla città. Sappiamo che siamo partiti da zero e che c'è ancora tanto lavoro da fare, ma abbiamo la consapevolezza di essere sulla strada giusta.

Cinque anni fa abbiamo trovato una città senza futuro, senza speranza e senza una meta; una città sempre più nel degrado e nell'insicurezza, dove stava prendendo piede la criminalità e l'illegalità; una città ostaggio dell'immobilismo, senza nessuna programmazione e non in grado di affrontare i grandi problemi che la caratterizzavano; una città che considerava il centro storico un peso e non una straordinaria opportunità per il futuro; una città disgregata che aveva perso l'orgoglio della sua storia e lo spirito di comunità.

Oggi Troina è cambiata e sta migliorando giorno dopo giorno. E' diventata una cittadina più vivibile e sicura, con meno reati e denunce. Più pulita e decorosa. Più viva e in movimento nello sport, negli eventi, nella cultura. Con un centro storico che ritorna ad essere abitato dai giovani e i cui immobili iniziano ad essere ristrutturati e valorizzati. E' più attenta ai più deboli, con più servizi per i cittadini, con le scuole messe a nuovo, con gli uffici comunali riorganizzati, con una viabilità più efficiente, con un Piano Regolatore Generale approvato e

con un servizio dei rifiuti tornato nella gestione comunale con l'avvio, dopo circa un decennio, della raccolta differenziata. E' molto più conosciuta e apprezzata rispetto al passato per la sua storia, i suoi monumenti, le sue bellezze, le sue iniziative culturali. E' una città che ospita eventi e mostre di portata nazionale e internazionale e che attira registi e produttori per girare film che partecipano alle più importanti rassegne cinematografiche mondiali. Moltissimi i turisti e i visitatori che negli ultimi anni sempre più numerosi sono venuti per ammirarne i tesori. E' una città che attraverso le sue associazioni, i suoi circoli, le sue confraternite ha riscoperto lo spirito di comunità e il valore della sua storia e del suo patrimonio artistico.

Da qui ai prossimi mesi Troina sarà un cantiere a cielo aperto. Grazie al duro e impegnativo lavoro di programmazione, in questi cinque anni si sono ottenuti circa 20 milioni di euro di finanziamenti per la riqualificazione del centro storico, per la valorizzazione delle chiese e dei monumenti, per la messa in sicurezza del territorio, per l'edilizia scolastica, per l'impiantistica sportiva e per la mobilità del centro storico. Altri 13 progetti, per un importo complessivo di circa 14 milioni di euro, sono in attesa di finanziamento e nei prossimi anni vedranno la luce.

A settembre Troina diventerà sede universitaria, con il primo Corso di laurea di Terapia occupazionale, e accoglierà studenti e docenti provenienti da ogni parte della Sicilia.

Nei prossimi anni Troina sarà una città meno isolata e con una viabilità statale più moderna e sicura. Dopo decine di incontri e sollecitazioni, l'ANAS ha finalmente finanziato la progettazione dell'ammodernamento della SS 120 per un importo complessivo stimato di 80 milioni di euro e un piano straordinario di interventi sulla SS 575 per un importo complessivo di 7 milioni e 400 mila euro (di cui già 2 milioni realizzati).

Nei prossimi anni, grazie al grande lavoro sul versante del rilancio culturale e turistico, Troina diventerà un "borgo della cultura", con un centro storico riqualificato e facilmente accessibile, chiese restaurate e fruibili, monumenti che torneranno agli antichi splendori, musei e spazi espositivi aperti che accoglieranno opere d'arte, collezioni storiche, reperti archeologici, paramenti sacri. Tutto ciò attrarrà, come in parte è già avvenuto in questi anni, migliaia di turisti e visitatori creando positive ricadute economiche sul territorio.

Grazie all'impegnativo lavoro svolto in piena sinergia con il CdA dell'Azienda Silvo-pastorale, finalmente i nostri boschi, strappati a costo di non pochi sacrifici dalle mani di soggetti vicini alla mafia dei Nebrodi, potranno essere valorizzati attraverso lo sfruttamento della legna e del pascolo e potranno essere rilanciati dal punto di vista della fruizione turistica.

### **Troina borgo della cultura**

Negli ultimi cinque anni, Troina ha ampiamente dimostrato non solo come la cultura non sia una spesa da tagliare, ma sia una vera e propria risorsa dalla quale poter creare sviluppo ed occupazione. In pochi anni, è riuscita a divenire una capitale culturale della Sicilia interna, allestendo diverse mostre di respiro internazionale, attirando decine di migliaia di visitatori. C'è la piena convinzione che la valorizzazione dell'intero nostro territorio, non può non passare dalla valorizzazione dei tantissimi nostri beni culturali, con un grande progetto condiviso di rilancio culturale e turistico dell'intero territorio.

## **Centro storico, riscoperto un tesoro sul quale puntare**

Dopo un lungo periodo di abbandono e degrado, in questi ultimi anni abbiamo riscoperto la bellezza e il grande valore del nostro centro storico, si è finalmente iniziato a capire davvero che il centro storico deve essere non un luogo dal quale fuggire, ma un'opportunità sulla quale puntare e scommettere. Si è iniziato a credere veramente che il rilancio economico, e non solo, della città passi soprattutto attraverso la valorizzazione e la rinascita del centro storico. In questi anni sono state poste le basi, con investimenti importanti ed interventi ben mirati, nei prossimi mesi il centro storico cambierà volto e si dovrà puntare fortemente sulla vocazione turistica del nostro caratteristico borgo medievale.

## **Tutela ambientale e patrimonio boschivo**

L'approccio alla gestione dei rifiuti, la tutela della fauna e della flora, il sostegno al settore primario del territorio, lo sviluppo delle zone ambientali, così come l'incoraggiamento ai cittadini verso l'educazione ecologica sono punti chiave per lo sviluppo di una società più sana e responsabile, verso le generazioni presenti e future. L'azienda Silvo Pastorale, dopo esser stata in questi anni salvata e messa in sicurezza, dovrà avere un ruolo determinante e centrale nello sviluppo economico del territorio e nel riallacciare il legame della comunità con i suoi boschi.

## **Sviluppo economico**

Nell'era della globalizzazione, la grande sfida cui i comuni montani delle aree interne devono far fronte è rappresentata dai temi dello sviluppo economico e del lavoro. Se si innesca un circuito virtuoso di sviluppo, a partire dalle opportunità offerte dal territorio, un'inversione di tendenza rispetto all'attuale situazione socio-economica è possibile. In tal senso diventa centrale la questione della competitività territoriale, in cui Troina si propone di diventare spazio economico e sociale in grado di attrarre individui, risorse, progetti e saperi. Abbiamo avviato un modello di gestione territoriale che intende coniugare la crescita competitiva con la sostenibilità ambientale, la valorizzazione del centro storico e dei boschi. E questa è la strada da continuare a perseguire, enfatizzando una stretta interrelazione tra l'amministrazione comunale, l'artigianato e le maestranze locali, le competenze dei nostri giovani. Le proposte che seguono si pongono anzitutto l'obiettivo di supportare il tessuto economico-produttivo esistente, favorendo l'innovazione nei processi produttivi e di gestione, e cogliendo l'ambiziosa sfida dell'internazionalizzazione. Parallelamente è necessario stimolare l'intraprendenza imprenditoriale, soprattutto nei giovani, i quali sono dotati di elevati livelli d'istruzione e spesso godono di un bagaglio esperienziale notevole (molte volte maturato all'estero). Per questo intendiamo mettere in campo iniziative volte a sostenere tecnicamente e finanziariamente lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali.

## **Politiche Sociali**

La grave crisi economica che ha investito la nostra nazione, purtroppo, è ancora ben lungi dall'essere superata; soprattutto nei territori dell'entroterra del SUD d'Italia, gli effetti nefasti della mancanza di lavoro determinano un'emergenza sociale con la quale bisogna necessariamente fare i conti. Disoccupazione e aumento dei casi di povertà sono drammi di un'attualità estrema. Un Comune, pur non avendo strumenti e competenze adeguate per combattere e contrastare efficacemente questa situazione, ha in ogni caso il dovere di far diventare le politiche sociali a sostegno dei più deboli e dei più bisognosi come la questione principale e la prioritaria a cui dedicare risorse, impegno e dedizione.

In questi cinque anni è cresciuto in maniera esponenziale il numero di risorse che l'amministrazione comunale ha destinato al contrasto della povertà e del disagio, cercando contestualmente di affrontare i problemi al di fuori di una logica assistenzialistica ma creando strumenti che potessero dare dignità alle persone in difficoltà (ad esempio come il regolamento sul reddito di dignità che ha aiutato diversi padri di famiglia usciti dal mercato del lavoro ad essere accompagnati alla pensione).

Il nostro impegno sarà ancora maggiormente indirizzato a far diventare Troina un riferimento territoriale per la solidarietà ed in tal senso la presenza e la collaborazione con l'Oasi Maria Santissima possono accrescere la vocazione della nostra comunità a diventare polo non solo della solidarietà, ma anche dell'inclusione verso i più deboli.

## **Politiche dello Sport**

Lo sport rappresenta una risorsa fondamentale per una comunità, non solo per l'evidente funzione sociale ed educativa che svolge, ma più complessivamente può diventare uno strumento a sostegno anche dell'economia locale. In questi anni, oltre che sugli sport "classici" si è molto puntato sul sostegno di quelli che in gergo vengono definiti "sport minori" (dalla pallacanestro, alla palla a mano, al basket, al Karate ecc); tale situazione, unita al fatto che nel circondario siamo il Comune che ha il più alto numero di strutture sportive (e altre se ne intendono realizzare) può far diventare la nostra città come meta di manifestazioni sportive di carattere provinciale e regionale che potrebbero portare, soprattutto nei fine settimana, quantitativi enormi di persone appassionate di sport e delle relative famiglie. Tale obiettivo si raggiungerà con una costante collaborazione con le associazioni sportive.

## **Troina e l'Oasi Maria SS.**

Non sfugge a nessuno che esiste un legame indissolubile tra Troina e l'Oasi Maria Santissima. L'Oasi non è solo un polmone economico fondamentale per la nostra comunità (basta solo pensare alle centinaia di famiglie che ci lavorano e all'indotto che genera), ma ha rappresentato e rappresenta per Troina anche una realtà che ha permesso una crescita culturale e sociale enorme. In questi anni la stretta relazione tra l'Oasi e l'Istituzione Comune è cresciuta in maniera esponenziale, sperimentando un livello di collaborazione mai registrato. Il Comune deve continuare a tutelare e rafforzare questa struttura.

Bisogna ulteriormente sfruttare le potenzialità che l'Oasi può fornire al territorio, in quanto ne favorisce la vocazione a diventare Città dell'accoglienza e della solidarietà, utilizzando un'espressione cara al fondatore dell'Oasi, l'Oasi aiuta Troina a diventare "Città aperta".

L'avvio di corsi universitari nel prossimo settembre, il "Dopo di noi", e la possibilità di creare "turismo sanitario" vanno proprio verso la direzione della sinergia, dello sviluppo e della "CITTA' APERTA". Negli anni che seguiranno bisognerà, alla luce di questo rapporto fiduciario costruito, realizzare forme di collaborazione maggiormente strutturate e istituzionalizzate.

## **Opere pubbliche ed urbanistica**

Dall'analisi di quanto fatto dall'amministrazione, sulla base del programma con cui la coalizione si è presentata alla cittadinanza, emerge che il lavoro e risultati sul tema in oggetto sono molto soddisfacenti, infatti si stima un 90% di punti del programma realizzati senza contare molte opere non programmate ma comunque realizzate o in fase di realizzazione.

Uno su tutti l'approvazione del P.R.G., atteso dalla cittadinanza da un ventennio, è stato di fondamentale importanza per porre le basi di uno sviluppo, in ambito edilizio, urbanistico e perché no anche commerciale, della città che noi immaginiamo da qui a vent'anni. Nei documenti del piano emergenze fortemente la voglia di questa amministrazione di fermare, o per lo meno di ridurre, l'urbanizzazione delle campagne e la conseguente dispersione della città, per un ritorno a ristrutturare il patrimonio edilizio esistente eliminando il degrado e lo spopolamento dei quartieri in attesa del Piano strategico di valorizzazione del centro storico in corso di realizzazione.

Un'altra azione che ha contraddistinto in positivo l'azione dell'amministrazione uscente è certamente quella sulle opere pubbliche. Sono stati decine le opere finanziate da diversi enti istituzionali stimando la somma totale intorno ai 20 milioni di euro. In termini pratici questo sta portando ad un infrastrutturazione della città aggiungendo e migliorando i servizi e l'assetto urbanistico della città. Questo evidenzia, da parte della coalizione, una visione della città di futuro con alla base una progettazione mirata alla realizzazione di obiettivi chiari e ben definiti nel programma, non creando cattedrali nel deserto, ma opere che servono allo sviluppo della città.

### **1. Urbanistica**

- Continuare l'iter del Piano Particolareggiato del centro storico;
- Interventi puntuali di miglioramento del decoro del centro storico, ripristinando le tecniche di costruzione e i materiali originali soprattutto nelle pavimentazioni stradali e nei prospetti degli edifici;
- Contributi per incentivare la sostituzioni negli edifici privati del centro storico di elementi di finitura, quali porte, finestre, ringhiere, ecc, con quelli più tipici del centro storico quali infissi in legno;
- Insistere sulla zona franca per incentivare l'insediamento di attività commerciali o di servizio nel centro storico;
- Istituzione del SUE (Sportello Unico Edilizia) introdotto dal d.p.r. 308/2001 recepito dalla Regione Siciliana con la L.16/2016.

### **2. Opere pubbliche**

- Continuare l'iter di appalto e di realizzazione delle opere già finanziate;
- Continuare ad infrastrutturare il centro storico pensando ad esempio a dei nuovi parcheggi in zona S. Lucia e zona Rocche.
- Recupero dei beni architettonici quali: Ex Convento di S. Francesco, Chiesa e Convento di S. Agostino, Chiesa del Soccorso, Chiesa S. Nicola Piazza, Ex Convento Collegiata di Maria;

- Pensare ad acquisire (in modo definitivo o con comodati d'uso) i Palazzi signorili presenti in città soprattutto nel centro storico quali palazzo Squillaci, palazzo Sollima (zona s. procopio) ecc.;
- Progettare, riqualificare e migliorare la fruibilità delle zone a verdi e dei parchi pubblici;

### **3. Impianti sportivi:**

- ampliamento della palestra comunale Don Pino Puglisi;
- Manutenzione stadio comunale "Silvio Proto" (manto erboso, impianto d'illuminazione);
- strutture outdoor per promuovere lo sviluppo di altri sport quali il basket e pattinaggio attività abbastanza praticate fra i ragazzi della città;
- Riprendere il progetto della piscina comunale;

### **Assessori designati:**

1. Alfio Giachino, nato a Catania il 25/07/1978;
2. Stefano Giambirtone, nato a Catania il 16/11/1994;

IL CANDIDATO SINDACO  
Sebastiano Venezia

